

Via Gaeta

## Se il cachemire è democratico

Non c'è insegna, solo un nome scritto sul campanello. Ma in via Gaeta 22 da ieri si nota un certo fermento: qui, in un appartamento al piano terreno, si è appena installato il temporary-shop di «Bow», il marchio della torinese Simonetta Bella che produce maglieria in cachemire (da Nepal e Mongolia) a prezzi democratici. Una raffinata collezione a tiratura limitata - mai più di 20 capi dello stesso colore - realizzati a Katmandu secondo la filosofia eco-friendly: uso di tinture non nocive alla salute e all'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. È la prima volta che a Torino i suoi modelli di tricot-couture, come i famosi «incrocini», pull a barchetta e twin-set, vengono esposti al grande pubblico. La stilista-designer ha iniziato qualche stagione fa per hobby, vendeva alle amiche nel laboratorio (casalingo) ai piedi della collina, poi il tam tam si è messo in moto e così, su pressione delle fan, ha deciso di uscire allo sco-



**Simonetta Bella**